

## SCHEMA TIPO VALUTAZIONE RISCHI PER UFFICIO redatto a titolo di esempio

### GESTIONE DELLA SICUREZZA E PROGRAMMARE DELLA PREVENZIONE

- **Avviso ai dipendenti**
- **Formazione e informazione segnaletica di sicurezza:** segnaletica prevista e adottata
- **Miglioramento della sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento**
- **Piano di sicurezza per evacuazione incendio:** scheda di controllo periodico dei presidi antincendio
- **Movimentazione manuale dei carichi**
- **Videoterminali**
- **Manutenzione macchine e impianti:** scheda manutenzione macchine, scheda per l'individuazione e classificazione delle macchine

## AVVISO AI DIPENDENTI

Per opportuna norma e conoscenza si trascrivono i testi degli articoli secondo vigente normativa riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Si ricorda la puntuale, nonché doverosa e necessaria collaborazione al fine di evitare il verificarsi di infortuni sul luogo di lavoro e l'instaurazione di malattie professionali.

### Obblighi dei lavoratori:

I. Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possa ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione e alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro:

#### II. In particolare i lavoratori:

- a) osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti, dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b) utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- c) utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione;
- d) segnalano immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi di cui alle lettere b) e c), nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- e) non rimuovono o modificano senza autorizzazioni i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f) non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza, ovvero non possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- g) si sottopongono ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- h) contribuiscono, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, allo adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.
- i)

I lavoratori non possono, se non per giustificato motivo, rifiutare le designazioni.

Il datore di lavoro designa preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza]

### Obblighi dei lavoratori

1. I lavoratori si sottopongono ai programmi di formazione o di addestramento eventualmente organizzati dal datore di lavoro.
2. I lavoratori utilizzano le attrezzature di lavoro messe a loro disposizione conformemente all'informazione, alla formazione ed all'addestramento ricevuti.
3. I lavoratori:
  - a) hanno cura delle attrezzature di lavoro messe a loro disposizione;
  - b) non vi apportano modifiche di propria iniziativa;
  - c) segnalano immediatamente al datore di lavoro o al preposto qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato nelle attrezzature di lavoro messe a loro disposizione

## Obblighi dei lavoratori

1. I lavoratori si sottopongono al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro nei casi ritenuti necessari ai sensi dell'art. 43, commi 4, lettera g), e 5.
2. I lavoratori utilizzano i DPI messi a loro disposizione conformemente all'informazione e alla formazione ricevuta e all'addestramento eventualmente organizzato.
3. I lavoratori:
  - a) hanno cura dei DPI messi a loro disposizione;
  - b) non vi apportano modifiche di propria iniziativa;
4. Al termine dell'utilizzo i lavoratori seguono le procedure aziendali in materia di riconsegna dei DPI.
5. I lavoratori segnalano immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato nei DPI messi a loro disposizione.

## Misure di emergenza

1. Se si verificano incidenti che possono provocare la dispersione nell'ambiente di un agente biologico appartenente ai gruppi 2, 3 o 4, i lavoratori devono abbandonare immediatamente la zona interessata, cui possono accedere soltanto quelli addetti ai necessari interventi, con l'obbligo di usare gli idonei mezzi di protezione:
2. .... omissis .....
3. I lavoratori segnalano immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto, qualsiasi infortunio o incidente relativo all'uso di agenti biologici.

## SANZIONI PREVISTE

### Contravvenzioni commesse dai lavoratori

- a) con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da lire quattrocentomila a lire un milione e duecentomila per la violazione degli **articoli 5**, comma 2; **12**, comma 3, primo periodo; **39**; **44**; **84**, commi 1 e 3;
- b) con l'arresto fino a quindici giorni o con l'ammenda da lire duecentomila a lire seicentomila per la violazione degli articoli 67, comma 2; 84, comma 1.

# A TUTTI I DIPENDENTI

## FORMAZIONE E INFORMAZIONE sulla SEGNALETICA DI SICUREZZA

Si porta a conoscenza dei dipendenti che la ditta ha provveduto ad adottare la segnaletica prevista dalla normativa vigente.

Con la presente si intende informare e formare tutti gli addetti sul significato e sulla utilità della segnaletica, di limitare situazioni di pericolo rilevate dalla Valutazione dei rischi effettuata in conformità 81-08 non evitabili o sufficientemente limitabili con misure, metodi o sistemi di organizzazione del lavoro, o con mezzi tecnici di protezione collettiva.

**E' fatto obbligo a tutti i dipendenti di rispettare e fare rispettare la segnaletica adottata.**

### OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

..... quando ..... risultano rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati ....  
Il Datore di Lavoro fa ricorso alla segnaletica di sicurezza.

### REQUISITI DELLA SEGNALETICA

la segnaletica di sicurezza già impiegata ..... deve essere resa conforme .... entro 6 mesi (entro febbraio 1997).

### INFORMAZIONE E FORMAZIONE.

comma 1: Il Datore di Lavoro provvede affinché:

- a) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sia informato di tutte le misure adottate e da adottare riguardo alla segnaletica di sicurezza ....
- b) i lavoratori siano informati di tutte le misure adottate riguardo alla segnaletica di sicurezza impiegata .....

comma 2: Il Datore di Lavoro provvede affinché

il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e i lavoratori ricevano una formazione adeguata, in particolare sotto forma di istruzioni precise ....

### SANZIONI PREVISTE:

- a) - arresto da 3 a 6 mesi o con ammenda da lire 3 milioni a lire 8 milioni per la violazione degli articoli 2,3 e 4 comma 2;
- b) - arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da lire 1 milione a lire 5 milioni per la violazione dell'art. 4, comma 1.
- c) - arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da lire 1 milione a lire 5 milioni per la violazione dell'art. 4, comma 1.

## Caratteristiche della segnaletica

### ELENCO DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA SEGNALETICA

<b>Prescrizioni generali</b>	La segnaletica di sicurezza deve essere conforme	
	La segnaletica di sicurezza deve essere utilizzata solo per trasmettere un messaggio o una informazione	
<b>Metodi di segnalazione</b>	Segnalazione permanente si riferisce ad un divieto, un avvertimento o un obbligo oppure indicare i mezzi di salvataggio o di pronto soccorso	
	Segnaletica occasionale: segnalare dei pericoli, di chiamata di persone per una azione specifica o lo sgombero urgente delle persone	
<b>Colori di sicurezza</b>		
<b>Colore</b>	<b>Significato o scopo</b>	<b>Indicazioni e precisazioni</b>
<b>Rosso</b>	Segnali di divieto	Atteggiamenti pericolosi
	Pericolo - allarme	Alt, arresto, dispositivi di interruzione di emergenza, sgombero
		Materiali e attrezzatura antincendio
<b>Giallo o giallo arancio</b>	Segnali di avvertimento	Attenzione, cautela, verifica
<b>Azzurro</b>	Segnali di prescrizione	Comportamento o azione specifica, obbligo di portare un D.P.I.
<b>Verde</b>	Segnali di salvataggio o di soccorso	Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni locali
	Segnali di sicurezza	Ritorno alla normalità

..... i mezzi e i dispositivi di segnalazione devono, a seconda dei casi, essere regolarmente puliti, sottoposti a manutenzione, controllati ... e se necessario sostituiti.

..... Le zone, i locali o gli spazi utilizzati per il deposito di quantitativi notevoli di sostanze o preparati pericolosi devono essere segnalati con cartello di avvertimento .....

## SEGNALETICA e cartellonista IMPIEGATA IN AZIENDA - a titolo di esempio

### Cartelli di divieto (cartello di colore rosso)

	VIETATO FUMARE
	VIETATO FUMARE O USARE FIAMME LIBERE
	DIVIETO DI SPEGNERE CON ACQUA
	ACQUA NON POTABILE
	DIVIETO DI ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE
	VIETATO AI CARRELLI DI MOVIMENTAZIONE
	NON TOCCARE
	DIVIETO DI RIMUOVERE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E DI SICUREZZA

### Cartelli di avvertimento (cartello di colore giallo o giallo arancione):

	MATERIALI INFIAMMABILI O ALTA TEMPERATURA
	MATERIALE ESPLOSIVO
	SOSTANZE VELENOSE
	SOSTANZE CORROSIVE
	MATERIALI RADIOATTIVI
	CARICHI SOSPESI
	TENSIONE ELETTRICA PERICOLOSA
	PERICOLO GENERICO
	MATERIALE COMBURENTE
	PERICOLO DI INCIAMPO
	CADUTA CON DISLIVELLO
	SOSTANZE NOCIVE O IRRITANTI

### Cartelli di prescrizione (cartello di colore blu) a solo titolo d'esempio

	PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEGLI OCCHI
	CASCO DI PROTEZIONE OBBLIGATORIO
	PROTEZIONE OBBLIGATORIA DELL'UDITO
	PROTEZIONE OBBLIGATORIA DELLE VIE RESPIRATORIE
	CALZATURE DI SICUREZZA OBBLIGATORIE
	QUANTI DI PROTEZIONE OBBLIGATORI
	PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEL CORPO
	PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEL VISO
	PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORIA CONTRO LE CADUTE
	PASSAGGIO OBBLIGATORIO PER I PEDONI
	OBBLIGO GENERICO (con eventuale cartello supplementare)

### Cartelli di salvataggio (cartello di colore verde)

	PERCORSO / USCITE DI EMERGENZA
	DIREZIONE DA SEGUIRE
	PRONTO SOCCORSO

### Cartelli per attrezzature antincendio (cartello di colore rosso):

	LANCIA ANTINCENDIO
	SCALA ANTINCENDIO
	ESTINTORE PORTATILE
	TELEFONO PER GLI INTERVENTI ANTINCENDIO
	DIREZIONE DA SEGUIRE

## MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

### A tutti i lavoratori interessati

Secondo le Le forniamo, con la presente comunicazione, le informazioni connesse a:

#### “SOLLEVAMENTO E TRASPORTO A MANO”

I carichi inferiori a 20 ÷30 Kg, per percorsi limitati e poco frequenti, possono essere trasportati a mano dall'uomo.

La valutazione e fattibilità di tali spostamenti è in relazione non solo al peso dell'oggetto da trasportare ma anche al suo volume ed alla posizione che il corpo umano, in modo particolare il tronco, deve assumere.

E' necessario evitare il transito in luoghi che potrebbero essere unti, sdrucchiolevoli o ingombranti da ostacoli.

E' consigliabile valutare, anche con approssimazione, il peso del carico prima di procedere al suo sollevamento.

Non sollevare oggetti se non si ha il corpo in posizione ben equilibrata ed il busto in posizione eretta.

Per sollevare correttamente un carico pesante, senza incorrere in eccessivo sforzo fisico e subire eventuali lesioni, è necessario attenersi a quanto segue:

- afferrare bene il carico con le mani, mantenendo i piedi ad una distanza fra loro pari a 20 ÷30 cm., per assicurare l'equilibrio del corpo;
- afferrare completamente il carico con ambo le mani e sollevarlo gradatamente ed iniziare il trasporto;
- durante il sollevamento mantenere la schiena eretta e le braccia rigide;
- lo sforzo deve essere sopportato principalmente dai muscoli degli arti inferiori.

Durante il trasporto a mano è opportuno mantenere il carico appoggiato al corpo, col peso ripartito sulle due braccia.

Infatti il carico tenuto vicino al corpo produce una pressione endoaddominale circa tre volte inferiore rispetto al carico tenuto a distanza dal corpo ed il rischio di comparsa di lombalgie è direttamente proporzionale all'intensità della pressione stessa.

Il trasporto a mano di materiali di rilevante lunghezza è pericoloso anche se effettuato nelle migliori condizioni; l'estremità anteriore dello stesso va tenuta alta per evitare che possa impiantarsi nel terreno o ferire altre persone.

Frequenti sono gli infortuni ai piedi dovuti alla caduta del carico sollevato o trasportato; gli addetti a lavori di spostamenti di materiale pesante, sono tenuti ad indossare le scarpe di sicurezza assegnate.

Quando, per la rilevanza delle dimensioni il carico impedisce la visuale a chi trasporta o se il peso supera i 20/30 Kg il carico stesso deve essere trasportato da due persone o da un mezzo meccanico.

Nel caso di trasporti effettuati da due o più persone, una sola di esse deve dirigere le operazioni.

Le superfici grezze e parti pungenti del materiale da trasportare possono facilmente produrre ferite alle mani, è necessario fare uso dei mezzi di protezione (guanti).

#### MEZZI AUSILIARI PER IL TRASPORTO A MANO

I mezzi ausiliari per il trasporto a mano dei materiali (carrelli, carriole, ecc.).

Devono essere mantenuti in efficienza e frequentemente controllati .

Il lavoratore, durante il trasporto, deve prestare la massima attenzione per non compromettere sia l'equilibrio del carico, sia la sua sicurezza e quella del personale presente o transitante nella zona interessata.

E' opportuno curare la sistemazione dei particolari da trasportare in maniera tale da evitarne la caduta durante il movimento.

Per evitare scosse eccessive e bruschi sobbalzi che possono provocare eventuali cadute del carico, le vie di transito devono essere mantenute sgombre da ostacoli di ogni genere ed in buone condizioni.

E' severamente vietato trasportare persone sui mezzi in parola.

Quando detti mezzi non vengono usati, non devono essere abbandonati nei reparti, ma opportunamente parcheggiati nelle zone riservate per evitare intralci.

## VIDEOTERMINALI



In riferimento agli obblighi previsti sull'uso di attrezzature munite di videoterminale:

- al fine di assicurare ai lavoratori una formazione adeguata sulle modalità di svolgimento dell'attività al VDT e sulle misure di protezione;
- pur valutando che l'uso del VDT è effettuato in maniera non sistematica ed abituale e non oltre i limiti stabiliti (almeno 4 ore consecutive giornaliere per tutta la settimana lavorativa)

Si forniscono i seguenti suggerimenti, che possono costituire una guida pratica per tutti gli utenti dei VDT.

### Organizzazione dell'area di lavoro

- ❑ Per prevenire i disturbi osteomuscolari conseguenti al mantenimento prolungato di posizioni sempre uguali non corrette, si ricorda l'opportunità di posizionare sul tavolo il complesso schermo - tastiera e di operare sulla sedia in modo che:
  - ❑ la testa non debba essere costantemente inclinata in avanti o all'indietro;
  - ❑ l'angolazione laterale del braccio con la spalla non superi in linea di massima i 45 °, le avambraccia possano essere sostenute dal piano di appoggio del tavolo e siano parallele alla superficie, le mani e le braccia siano posizionate in modo confortevole sulla tastiera;
- ❑ l'articolazione del ginocchio sia mantenuta intorno ai 90°, le cosce siano orizzontali, i piedi poggiati sul pavimento, eventualmente utilizzando una pedana poggia piedi
- ❑ Si può risparmiare tempo e fatica durante tutta la giornata lavorativa anche:
- ❑ cambiando frequentemente la posizione assisa durante la giornata lavorativa;
- ❑ organizzando la scrivania in modo da poter alloggiare tutto il materiale e le attrezzature occorrenti;
- ❑ posizionando le cose che si utilizzano regolarmente a portata di mano ;
- ❑ sperimentando il posizione della tastiera e del video per cercare la sistemazione più conveniente

### Regolazione del terminale video

L'uso del VDT può rendere manifesti difetti di refrazione oculare (miopia, astigmatismo, presbiopia, ipermetropia) che possono tradursi in sensazione di fastidio e di stanchezza visiva (astenopia).

Per evitare questi disturbi occorre una adeguata correzione. Per i soggetti normovedenti lo schermo deve essere tra i 50 e gli 80 cm dagli occhi.

La direzione dello sguardo deve potersi mantenere orizzontale o lievemente inclinata, sia per la lettura dello schermo, sia per la lettura di documenti cartacei che debbono trovarsi sul tavolo, pressoché alla stessa distanza dello schermo.

Pertanto prima di iniziare il lavoro al terminale video occorre:

- posizionare lo schermo correttamente per diminuire gli abbagliamenti provenienti dalle plafoniere, finestre ed altre sorgenti di luce, in particolare la direzione dello sguardo sul video deve essere possibilmente parallela alle finestre;
- pulire lo schermo;
- regolare il contrasto e la luminosità dello schermo (si dovrebbe fare questa operazione più di una volta al giorno in quanto la luminosità nella stanza cambia nell'arco della giornata)

I terminali video sono dotati del controllo per la regolazione del contrasto e della luminosità. La posizione di tali comandi manuali sono facilmente individuabili, anche consultando il relativo manuale di istruzione.

### Regolazione della luminosità ambientale

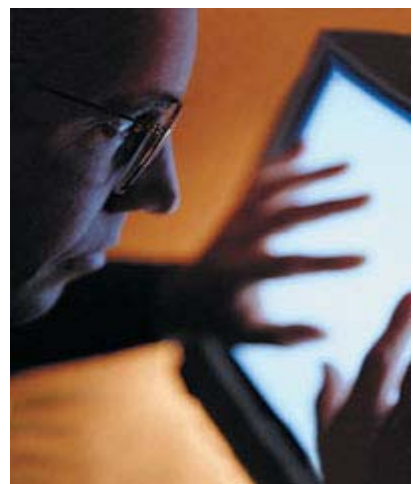
I riflessi sullo schermo possono affaticare gli occhi.

Diverse possono essere le cause dei riflessi, per ovviare a questi occorre:

- tirare le tende o regolare le veneziane;
- ridurre la luminosità ambientale spegnendo parzialmente le luci artificiali.

### Verifiche da effettuare

Prima di iniziare il lavoro al terminale video verificare se:



- la sedia è regolata in modo che i piedi poggino sul pavimento;
- le braccia sono rilassate quando lavorano alla tastiera;
- la tastiera è posizionata secondo le esigenze personali;
- ogni cosa, più frequentemente utilizzata, per l'espletamento dell'attività è a portata di mano;
- lo schermo è pulito;
- lo schermo è posizionato in modo da attenuare i riflessi fastidiosi;
- la luminosità ed il contrasto dello schermo sono regolati secondo le esigenze personali.

### Particolari forme di impiego di VDT

L'utilizzazione del VDT per quelle mansioni che comportano un elevato impegno visivo e posturale legato alla frequenza di uso e alla necessità di continua consultazione dello schermo, si consiglia l'adozione dei seguenti ulteriori accorgimenti:

- regolare lo schienale della sedia in modo che sorregga la parte bassa della schiena (fascia renale) e si adatti alla sua curvatura;
- pulire il filtro antiriflesso quando non sia possibile attenuare le riflessioni fastidiose mediante ricorso ad altri accorgimenti;
- posizionarsi rispetto allo schermo in modo che esso, per quanto possibile, sia leggermente al di sotto dell'altezza degli occhi, quando si è seduti per operare con la tastiera (la parte alta dello schermo non dovrebbe mai essere al di sopra dell'altezza degli occhi);
- regolare, dove possibile, la luminosità delle fonti di luce artificiale.

### Posizionamento del documento

Se si consultano frequentemente i documenti durante l'utilizzo del VDT occorre:

- posizionare il documento vicino allo schermo ed allo stesso livello;
- posizionare la lampada da tavolo, se utilizzata, in modo che illumini il documento senza causare abbagliamento

### Pause

Normalmente al lavoro affiancate anche altre attività che esulano dal lavoro al computer, in modo che l'operatore non si stancando. In linea di principio le pause di riposo devono essere manifestino sintomi di

Si puntualizza che quando il lavoratore sia comandato all'uso del computer per almeno 4 ore consecutive ha diritto di interrompere la propria attività fruendo di una pausa, le stabilite dalla contrattazione collettiva. In assenza di disposizioni contrattuali, la pausa non può essere

a 15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa al VDT.

La pausa è considerata a tutti gli effetti parte integrante dell'orario di lavoro e deve determinare l'allontanamento del lavoratore dal VDT (esempio pausa per il caffè o ricreazione ecc..)



al VDT sono mansioni che terminano, con intervalli e cambi di principio le pause di godute prima che si fatica.

lora il lavoratore sia VDT per almeno 4 ore, secondo quanto stabilito dal D.L. 626/94 ad prestazione usu-cui modalità sono zione collettiva. In contrattuali, la pausa comunque inferiore

## TONER PER STAMPANTI E FOTOCOPIATORI

**Il toner è fortemente pericoloso per la salute.**

**Porre particolare attenzione quando si cambiano le cartucce, seguendo le istruzioni previste per evitare dispersione nell'aria della polvere, che è .**

**Le cartucce devono essere smaltite secondo le indicazioni riportate sulla confezione.**

Le misure di prevenzione migliori sono:

maschere idonee a proteggere da polveri fini e sostanze chimiche, guanti, occhiali (premu-  
re particolari per chi porta lenti a contatto, che potrebbero trattenere piccole particelle).

Comportamenti idonei a ridurre i rischi:

indossare i mezzi di prevenzione, evitare di mangiare, bere e fumare mentre si manipolano  
i toner; considerare le contaminazioni crociate e provvedere a lavarsi accuratamente dopo  
aver sostituito la cartuccia, e prima dell'utilizzo di servizi igienici; considerare contaminati  
gli indumenti utilizzati sul lavoro e le calzature nel caso vi sia stata dispersione della pol-  
vere.

Misure di prevenzioni per utenti:

nel caso si caricano le cartucce toner indossare guanti, evitare di disperdere la polvere del  
toner, ricambiare continuamente d'aria l'ambiente in cui tali apparecchiature risiedono.

Se necessario installare aspiratori di fumo idonei e tenere accese le apparecchiature solo  
nel caso della stampa.

Far fare manutenzione programmata alle apparecchiature da personale qualificato.

## AUTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO

**Nella valutazione del rischio chimico, si è rilevato:**

- che il personale e quanti operano nella sede non utilizzano prodotti chimici dannosi ne prodotti che producono fumi ne aereodispersioni;
- che i materiali eventualmente impiegati sono per uso di pulizia e sanificazione e vengono scupolosamente seguite le norme date dalle case produttrici;
- che i materiali impiegati sono tutti tipici delle lavorazioni dell'attività e i prodotti utilizzati sono compatibili con il contatto della pelle così come dichiarato dalle relative schede prodotto.

Tuttavia, al fine di aumentare la sicurezza in azienda, a tutto il personale è fatto obbligo di:

- non ingestione;
- non inalazione delle sostanze aerodispese anche durante illoro utilizzo e le lavorazioni.

Poiché trattasi di un'attività che non prevede prestazioni definite, vista l'assenza effettiva di  
sostanze chimiche utilizzate e i prodotti utilizzati non producono allergie o altro, il livello di rischio  
chimico deve considerarsi pressochè nullo.

Il datore di lavoro comunque si impegna a privilegiare, nell'acquisto di nuovi prodotti,  
prodotti sempre più sicuri al fine di migliorare le condizioni lavorative nella propria azienda.

## **AUTOVALUTAZIONE DELRISCHIO INCENDIO**

### **Nella valutazione del rischio incendio, si è rilevato:**

- Che i lavoratori della ditta in oggetto prestano la propria attività presso i nostri uffici;
- Che le quantità di prodotti infiammabili e/o esplosivi sono in quantità minima e limitata alle normali operazioni di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro
- Che l'attività svolta dalla Associazine è sostanzialmente d'ufficio
- Che le apparecchiature elettriche sono minime e ben tenute;
- Che il numero degli addetti sono in numero inferiore a 10 (dieci) unità
- Che secondo vigente normativa sono sufficienti le procedure di emergenze incendio
- Che l'ambiente di lavoro ha n. 1 estintori a polvere per ogni 100 mq di locale.
- Che la normativa in materia di sicurezza antincendio è rispettata

### **E' RAGIONEVOLE PENSARE CHE**

presso i nostri uffici il livello di rischio di incendio può considerarsi basso

## **AUTOVALUTAZIONE DELRISCHIO RUMORE**

### **Nella valutazione del rischio RUMORE, si è rilevato:**

Poiché trattasi di un'attività DI UFFICIO che non prevede prestazioni definite, visto che l'impiego di apparecchiature configuratesi come fonti di emissioni sonore è limitato a periodi ben precisi fra loro distanziati temporalmente ed associabili a livelli di pressione sonora modesti, si può fondatamente ritenere che il livello di esposizione giornaliero medio (LEP,d) del/i lavoratore/i durante lo svolgimento delle normali mansioni di routine, non supera 80 dBA.

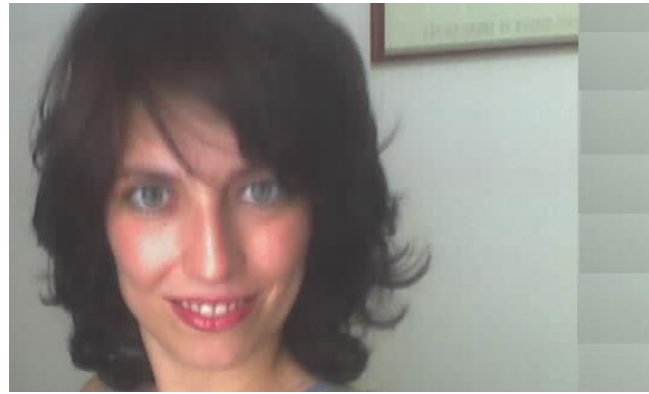
Il datore di lavoro comunque si impegna a privilegiare, nell'acquisto di nuovi macchinari e/o attrezzature, quelli/e che producono, nelle normali condizioni di funzionamento, il più basso livello sonoro e ad effettuare, in caso di mutamento nelle lavorazioni tale da influire in modo sostanziale sul rumore prodotto e qualora l'organo di vigilanza, con provvedimento motivato, lo richiedesse, una valutazione strumentale ai fini dell'individuazione dei livelli di esposizione del/dei lavoratore/i in conformità con la vigente normativa in materia.

## **AUTOVALUTAZIONE DELRISCHIO VIBRAZIONI MECCANICHE**

### **Nella valutazione del rischio VIBRAZIONI MECCANICHE, si è rilevato:**

Poiché trattasi di un'attività DI UFFICIO con utilizzo di macchinari che producono vibrazioni nulle o comunque molto contenute, si ritiene che il rischio dovuto avibrazioni meccaniche non assista, e comunque sia inferiore al limite massimo pevisto..

## MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO DELLE LAVORATRICI



### Art. 1 - Campo di applicazione:

.....lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a sette mesi dopo il parto,.....

### Art. 3 - Divieto di esposizione

lavori faticosi, pericolosi e insalubri, di cui all'art. 3, primo comma, L. n. 1024 e rischio di esposizione agli agenti ed alle condizioni di lavoro che sono indicati nell'allegato II

### Art. 3 - L. n. 1024/71 e regolamento di attuazione DPR 25/11/1976 n. 1026

... si intende il trasporto, sia a braccia che a spalle, sia con carrelli a ruote su strada o su guida, e al sollevamento dei pesi, compresi il carico e scarico e ogni altra operazione connessa.  
.... i lavori per i quali vige l'obbligo delle visite mediche preventive e periodiche, tabella A DPR 303/56;  
.....lavori su scale ed impalcature mobili e fisse:  
.....lavori che comportano una stazione in piedi per più della metà dell'orario di lavoro;  
.....lavori con macchina mossa a pedale, o comandata a pedale, quando il ritmo del movimento sia frequente o esiga notevole sforzo;  
.....lavori con macchine scuotenti o con utensili che trasmettono intense vibrazioni

### Art. 4 - Valutazione e informazione

#### **Comma 1:**

..... il Datore di Lavoro valuta i rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici di cui all'art. 1, in particolare i rischi di esposizione ad agenti fisici, chimici o biologici, processi o condizioni di lavoro di cui all'allegato I

#### **Comma 2:**

..... il Datore di lavoro informa le lavoratrici e il loro rappresentante della sicurezza sui risultati della valutazione di cui al comma 1 e sulle conseguenti misure di protezione e di prevenzione adottate

### Art. 5 - Misure di protezione e prevenzione

..... vista la postazione di lavoro, vista la valutazione dei rischi, il datore di lavoro prescrive la modifica temporanea delle condizioni di lavoro

### Art. 7 - Esami prenatali

#### **comma 1**

.... il Datore di lavoro concede a tutte le gestanti che ne faranno richiesta, permessi retribuiti per l'effettuazione di esami prenatali, accertamenti clinici ovvero visite mediche specialistiche, nel caso in cui questi debbano essere eseguiti durante l'orario di lavoro.

#### **comma 2**

per la fruizione di permessi di cui al comma 1 le lavoratrici devono presentare al datore di lavoro apposita istanza e successivamente presentano la relativa documentazione giustificativa attestante la data e l'orario di effettuazione degli esami.

## MANUTENZIONE MACCHINE

### Manutenzione delle macchine, montaggio, smontaggio; messa a punto e riparazione.

Ogni operazione di manutenzione delle macchine e di montaggio, smontaggio; messa a punto e riparazione, deve essere effettuata esclusivamente da personale addestrato e autorizzato, predisponendo l'adozione delle precauzioni necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori addetti.

Quando non sarà specificato diversamente, le operazioni di manutenzione dovranno essere svolte secondo le norme dettate dalla casa costruttrice.

Prima di ogni intervento occorre assicurarsi che tutti i motori della macchina siano fermi, che l'interruttore principale sia disinserito e che ogni forma di energia residua sia stata scaricata. Dovranno inoltre essere adottate misure atte ad evitare il ripristino del funzionamento della macchina da parte di terzi.

Se durante il lavoro si rendesse necessario intervenire con le mani o con altre parti del corpo tra le parti che possono essere messe in moto, oltre alla misura già detta si dovrà sistemare fra le parti puntelli o distanziali di sicurezza.

Durante le verifiche e i controlli alle macchine, è necessario porre in posizione visibile il cartello con la dicitura "Attenzione, Non effettuare manovre, Lavori in corso".

Le operazioni effettuate da due o più lavoratori dovranno essere dirette dalla sola persona incaricata del Responsabile.

Quando per operazioni di pulizia o per altri interventi occorre operare con il corpo al di sotto di parti di macchine appese ad una gru o ad altri mezzi di sollevamento, prima di iniziare il lavoro si deve appoggiare la parte stessa su robusti cavalletti o su altri idonei supporti.

Il cambio pezzi deve avvenire con mezzi e sistemi idonei e sicuri.

Ai fini della sicurezza, il personale addetto dovrà effettuare l'operazione di sostituzione pezzi osservando le seguenti precisioni:

- 1) indossare i dispositivi di protezione individuale previsti;
- 2) predisporre la macchina senza tensione e scaricare ogni forma di energia;
- 3) disinserire e spostare dalla zona di operazione gli organi di comando amovibili e le eventuali protezioni ed attrezzature ivi esistenti;
- 4) disinserire il motore principale della macchina;
- 5) eseguire riparazioni o sostituzioni;
- 6) ripristinare le previste protezioni e attrezzature ed allacciare gli organi di comando amovibili;
- 7) predisporre il selettore per il ciclo di lavoro previsto, asportare la chiave di blocco e consegnarla al Responsabile di produzione che provvederà, prima di avviare la lavorazione, a verificare la regolare effettuazione del lavoro e l'idoneità dei dispositivi di sicurezza ( comandi a pressione continua, comandi di emergenza, cellula fotoelettrica, cancelletti, ecc.);
- 8) ogni qualvolta possibile inserire i puntelli di sicurezza.




Su macchine con caratteristiche particolari, potranno essere eseguite manovre diverse da quelle sovraesposte, purché sia ugualmente garantita la sicurezza del personale addetto.

I pezzi devono essere riposti sugli scaffali o nelle zone di deposito previste e sistemati con particolare cura, in modo che ne sia garantita la stabilità e l'agibilità perimetrale.

## Procedure di emergenza

### Per segnalare una richiesta di soccorso comportati come segue

Descrivi con calma e chiarezza il tipo di sinistro e fornisci le seguenti notizie con estrema precisione		
<b>tipo di sinistro</b>	Incendio	
	Malore	
	Infortunio sul lavoro	
	Altro incidente: specificare	
Nome dell'Azienda		
Tipo di attività		
Indirizzo		
Eventuali persone coinvolte		
Possibilità di accesso con mezzi pesanti		
Ora dell'incidente		
Fornisci il tuo nome e cognome		
Se la località è di difficile individuazione fatti incontro alle squadre di soccorso per indirizzarle con precisione		

## Numeri utili in caso di emergenza

### Numeri utili

		Carabinieri	<b>112</b>		
		POLIZIA - Pronto intervento	<b>113</b>		
		Vigili del fuoco	<b>115</b>		
		Polizia municipale	.....		
		Soccorso stradale	<b>116</b>		
		Pronto soccorso	<b>118</b>		
		Emergenza autoambulanza			
	TAXI				
	Acquedotto				
	Elettricità				
Gas					
Telecom Italia		<b>187-191</b>			
Centro antiveleni					